

Raid in chiesa: «È opera di satanisti»

Grandate. Blitz notturno nella parrocchia di San Bartolomeo, mutilata la statua della Madonna e distrutto l'ambone. Il parroco-esorcista non ha dubbi: «Hanno tentato di aprire anche il tabernacolo, volevano profanare le ostie sacre»

GRANDATE

SERGIO BACCILIERI

Chiesa a soqquadro a Grandate. Con un inquietante sospetto: la devastante incursione potrebbe essere stata opera di satanisti.

Durante la notte un gruppo di persone è penetrato nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo e si è accanito con violenza sulla statua della Madonna di Lourdes, scaraventandola a terra e mutilandola.

Si tratta di un oggetto sacro molto pesante, eppure sono riusciti a rovesciarlo sul pavimento distruggendo mani e braccia della Vergine. Poi, non



Don Roberto Pandolfi

contenti, gli intrusi hanno fatto a pezzi l'ambone in marmo. I vandali hanno cercato addirittura di forzare il tabernacolo che contiene le ostie consacrate, ma per fortuna non ci sono riusciti.

L'allarme

L'allarme della chiesa deve essere entrato in azione, costringendoli alla fuga. Ma nessuno, a parte gli incursori notturni, pare averlo sentito: infatti il parroco don **Roberto Pandolfi** e i suoi collaboratori si sono accorti dello sfacelo solo la mattina.

A quel punto il sacerdote ha chiamato i carabinieri della stazione di Fino Mornasco, giunti

in fretta sul posto per effettuare i rilievi e iniziare le indagini.

Don Pandolfi ha sporto denuncia, per ora contro ignoti.

L'episodio presenta più di un'anomalia. Non sembra essersi trattato di un tentativo di furto, magari attuato in maniera maldestra: nulla è infatti sparito dalla chiesa, nemmeno le monetine lasciate dai fedeli per accendere le candele.

Sembra più il vile gesto di qualche vandalo. Una deprecabile ragazzata? Oppure qualcosa di peggio?

Secondo don Roberto Pandolfi, esperto di esorcismo per la diocesi di Como, a macchiarsi

di queste oscenità «sono state persone dedite al satanismo».

«Hanno colpito la Madonna, l'ambone e hanno cercato di prendere dal tabernacolo il corpo di Cristo - dice - sono tre punti nevralgici e non casuali della chiesa. Con l'Assunzione di Maria (che si festeggia domani, ndr), i satanisti vogliono profanare le ostie consacrate, infangare il corpo di Cristo. Per fortuna non sono riusciti ad aprire il tabernacolo: l'hanno rovinato, ma le ostie sono rimaste al sicuro».

Fatti così gravi non si ricordano nella parrocchia di San Bartolomeo, a Grandate. In passato, più precisamente due anni

fa, la stessa statua era già stata danneggiata: le mani erano state rotte. Ma nel caso si era trattato solo di un incidente, dovuto al peso della scultura: era caduta ed era stata ritrovata al mattino per terra. Ma la Madonna era tornata al suo splendore grazie a un intervento di restauro.

La vicinanza del vescovo

Stavolta non sarà così. «Il vescovo **Diego Coletti** mi ha chiamato - ha detto don Roberto ai fedeli durante l'omelia della messa vespertina di ieri - ha espresso vicinanza e solidarietà alla comunità di Grandate. Anche lui ha condiviso la mia lettura su quel che è successo. Sistemere il tabernacolo, ma la statua della Madonna di Lourdes rimarrà così per ricordare quel che è successo, ma anche per ricordarci sempre che Dio è grande».

Il raid dei satanisti è subito rimbalzato anche sui social.

Diversi residenti riferiscono di aver sentito nel cuore della notte un uomo urlare parole allucinate e incomprensibili: lo scrive per esempio il grandatese **Paolo Albonico**.

Anche **Riccardo Diotti** testimonia di aver sentito le stesse urla animalesche nei dintorni della chiesa verso l'una di notte. La speranza è che le telecamere poste a controllo del paese possano aver ripreso qualche immagine, così da fornire alle forze dell'ordine una descrizione dei possibili colpevoli.



La statua della Vergine con le mani e il naso spezzato



L'ambone distrutto



La statua a terra. FOTO DARIO LICCA